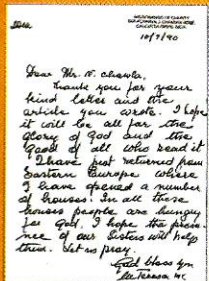


di Giovanna Sellaroli

MADRE TERESA
DI CALCUTTA

Il 26 agosto del 1910 nasce a Skopje, nella Macedonia del Nord, Madre Teresa di Calcutta, la matita nelle mani di Dio, come amava definirsi. La sensazione che comunica la grafia di Madre Teresa è di intenso e solido vigore. Una grafia grande, netta, definita, senza scatti, fluida, naturalmente ancorata al mondo terreno, ben appoggiata sul rigo di base e omogenea nell'inclinazione; tutte caratteristiche che denotano fermezza di carattere, la capacità di agire e di affrontare le sfide. Un perfetto equilibrio tra sentimento altruistico, espresso nelle linee curve, e la forza realizzatrice, delineato nei segni angolosi.



Nata a Roma, Da sempre attratta dalle scienze sociali e umane, si dedica all'approfondimento delle discipline che indagano il comportamento; un interesse che la porta a frequentare la scuola di grafologia all'Agif, Associazione Italo-Francese di Grafologia, sotto l'egida della Société Française de Graphologie. Collabora alla stesura dei testi legati a tematiche sociali e di cronaca nera. È autrice di una rubrica di grafologia che cura e presenta in video.

INTELLIGENZA E SCRITTURA

«Abbi il coraggio di servirti della tua propria intelligenza!», ammonisce Immanuel Kant.

L'intelligenza è un criterio di giudizio col quale oggi la società occidentale misura il valore delle persone, sebbene un parere unanime della comunità scientifica sulla definizione precisa di intelligenza non c'è. In generale si definisce come la capacità di adattare il proprio pensiero di fronte al mutare delle circostanze, per raggiungere determinati obiettivi. E i famosi test del QI sono delle prove che tentano di calcolare l'intelligenza di un individuo in base alle risposte fornite. Ma siccome manca una chiara definizione di intelligenza, non si sa realmente cosa misurino e le tecniche per misurarla sono sotto accusa. L'intelligenza è una delle qualità più misteriose, ma studi recenti hanno spostato il punto di interesse dalla quantità alla qualità, arrivando alla conclusione che esistono tante diverse intelligenze che si applicano a campi diversi. La grafologia si è spesso confrontata e in modo convincente con l'intelligenza, individuando i vari segni grafici che la valorizzano. L'ipotesi dei vari tipi di intelligenza ha trovato terreno fertile in questa disciplina, basti pensare che, quando si analizza una scrittura si considera la personalità dello scrivente sotto molteplici aspetti, non si individua un solo elemento, ma sono le diverse componenti della scrittura a rendere unico l'individuo. Lo studioso statunitense Daniel Goleman con il suo best seller "L'intelligenza emotiva" ha

demolito il modello dell'intelligenza astratta dei soliti test. L'intelligenza emotiva è un particolare tipo di intelligenza legato all'uso corretto delle emozioni che definisce la capacità di usare le emozioni con intelligenza: identificandole, comprendendole, gestendole per riuscire ad affrontare meglio la vita.

Le caratteristiche dell'intelligenza emotiva

Quelle riscontrabili nella scrittura sono innanzitutto i segni che definiscono la rapidità del pensiero, la progettualità e l'ampio campo di coscienza: la scrittura deve essere rapida nella velocità (ma non troppo, cioè le forme non si devono destrutturare), deve essere allargata, non stretta e con angoli acuti. È la capacità di entrare in relazione con l'altro la principale qualità legata all'intelligenza emotiva, e in grafologia si evince principalmente nel tratto nutrito, caldo, nelle M e N in ghirlanda e nella distribuzione equilibrata di spazi bianchi e neri. Ad esempio la scrittura che presenta una buona larghezza delle lettere scritte all'interno della parola, indica profondità intellettive, profonda conoscenza del sapere, ma anche capacità di intuizione, è il segno grafologico che per la scuola morettiana viene definito "larga di lettere". Tra intelligenza e scrittura i legami sono forti e solidali e, come l'osservazione di una scrittura non può ridursi a un solo elemento, così la valutazione dell'intelligenza non può ridursi a una misurazione o a un test.